

FISCOPIÙ

ANC: i chiarimenti sugli F24 arrivano troppo tardi

di **La Redazione**

News del 19 maggio 2017

Nel mirino delle critiche finiscono le ultime precisazioni del Direttore Centrale Normativa dell'Agenzia delle Entrate circa l'obbligo di utilizzo dei servizi telematici dell'Agenzia.

Nei giorni scorsi il Responsabile della **Direzione Centrale Normativa** dell'Agenzia delle Entrate, Annibale Doderò, durante un incontro pubblico ha precisato che le **deleghe di pagamento** con esposti i crediti relativi al **bonus Renzi** e ai **rimborsi 730** non rientrano nell'obbligo dell'utilizzo dei **servizi telematici dell'Agenzia**, previsto dal [D.L. n. 50/2017](#) e possono pertanto continuare ad essere trasmesse attraverso i sistemi di home banking. Il chiarimento ha scatenato a stretto giro la reazione dei Commercialisti che accusano l'Agenzia delle Entrate di **dettare nuove regole fuori tempo massimo**.

*“La dichiarazione sulla **palese incongruenza** di questo obbligo con la natura dei crediti da compensare è certamente positiva, anche se limitata alle due fattispecie”* dichiara Cuchel, **Presidente dell'Associazione Nazionale dei Commercialisti**. *“Dobbiamo tuttavia sottolineare che, prima di tutto, la stessa arriva in un contesto **non ufficiale** e pertanto sarebbe doveroso un atto formale da parte dell'Agenzia che la istituzionalizzasse; in secondo luogo, tale nota **arriva a tempo scaduto**, cioè dopo il 16 maggio, quando oramai i professionisti e le imprese non possono più avvalersene; in terzo luogo, questo chiarimento pone un'eccezione alla norma contenuta nel [D.L. n. 50/2017](#) e, pertanto, è assolutamente necessario che vi sia un intervento legislativo a modificarne il contenuto”*.

“Ancora una volta” prosegue Cuchel *“nonostante la **diversità di ruoli** rispetto al Ministero di riferimento sia stata spesso puntualizzata da parte dell'Agenzia delle Entrate, nel momento in cui emergono i difetti di una norma scritta in modo frettoloso, sembra che solo ad essa sia demandato il compito di interpretare o modificare la Legge”*.